

La Cina è il maggior produttore, consumatore ed esportatore di pneumatici del mondo. Secondo un'indagine svolta da RnR Market Research, nell'anno 2014 le esportazioni di pneumatici cinesi in 212 Paesi hanno raggiunto un totale di poco più di 5 milioni di tonnellate. Queste statistiche dimostrano un incremento dei volumi del 18% rispetto al 2013 a fronte di un aumento del valore di esportazione solo dell'1,76%. Questa differenza deriva principalmente dal calo del prezzo della gomma naturale, ma anche dalla diminuzione dei costi di produzione in Cina. Il prezzo medio per tonnellata di pneumatici è stato infatti pari, secondo la ricerca, a 2.900 dollari, il 10% in meno rispetto all'anno precedente.

Il primo mercato di esportazione per i produttori cinesi sono gli Stati Uniti d'America, con un volume di 1,2 milioni di tonnellate, quasi un quarto delle esportazioni totali. Il valore complessivo della merce è stimato attorno ai 3,656 miliardi di dollari, a dire che gli americani hanno pagato quasi esattamente il prezzo medio di tutte le esportazioni cinesi di gomme. Gli europei, invece, hanno pagato una media di 3.174 dollari per tonnellata, il 10% in meno rispetto al 2013, ma di più rispetto al prezzo medio, cosa che potrebbe essere giustificata dalla scelta da parte dei paesi UE di pneumatici cinesi di qualità superiore. Con un volume di 770.000 tonnellate, pari al 15% delle esportazioni cinesi totali, l'Europa si conferma dunque il secondo importatore di pneumatici dalla Cina. Lo scorso anno, le importazioni in Unione Europea sono aumentate, in termini di valore, del 20% a 2,44 miliardi di dollari.